



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

**Deliberazione n. 24 del 14/10/2025**

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 267/2000, derivante dalla sentenza n. Omissis Tribunale di Barcellona P.G. Creditore Omissis**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **quattordici** del mese di **Ottobre** alle ore **16:00 e ss.** presso la Sala del Consiglio di Palazzo dei Leoni, in Messina, si è riunito il Consiglio della Città Metropolitana di Messina, in prosecuzione della seduta del 07/10/2025 per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Sindaco Metropolitan Dott. Federico BASILE

Assiste ai lavori il Segretario Generale, Dott.ssa Rossana CARRUBBA, che procede con l'appello nominale:

		<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>
1	BAMBARA Carmelina	X	
2	CALABRÒ Felice		X
3	CALABRÒ Giuseppe	X	
4	CRISAFULLI Giuseppe	X	
5	FERRAÙ Alberto		X
6	GIOVENI Libero	X	
7	MILIO Alessandra	X	
8	PERDICHIZZI Francesco		X
9	PIETRAFITTA Carmelo	X	
10	RUSSO Antonino	X	
11	SANTISI Domenico Sebastiano	X	
12	SANTORO Flavio	X	
13	TORRE Ilenia		X
14	ZIRILLI Daniela	X	

Risultano presenti n. **10** Consiglieri, oltre il Sindaco. **Presenti n. 11, assenti n. 4**

**Il Sindaco Metropolitan** procede con l'esame del punto 10 dell'integrazione dell'O.d.G. prot. n. 40274 del 30/09/2025 relativo al "*Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 267/2000, derivante dalla sentenza n. Omissis Tribunale di Barcellona P.G. Creditore Omissis.*

Il **Sindaco Metropolitan** avvia il dibattito, illustrando il documento relativo ad un altro debito fuori bilancio lettera a), derivante dalla sentenza n. Omissis del Tribunale di Barcellona P.G., creditore Omissis, per il risarcimento dei danni subiti nel sinistro verificatosi nel Comune di Milazzo, condannando questo Ente al risarcimento di 6.910,76 euro.

Il **Sindaco Metropolitan**, segnalando il parere favorevole degli uffici tecnici e del Collegio dei Revisori dei Conti ritiene si possa procedere alla votazione del debito.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

**VISTA** la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii;

**VISTA** la L.R. n. 30/2000 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

**VISTA** la L.R. n. 15/2015 e ss.mm.ii;

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

**VISTI** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

**VISTO** il parere espresso del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 37478/2025 del 11/09/2025;

**Con n. 11 voti favorevoli, su n. 10 Consiglieri presenti oltre il Sindaco.**

### **DELIBERA**

**APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 267/2000, derivante dalla sentenza n. Omissis Tribunale di Barcellona P.G. Creditore Omissis”*.

**Il Sindaco Metropolitan** pone in votazione l'immediata esecutività della deliberazione

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

**Con n. 11 voti favorevoli, su 10 Consiglieri presenti oltre il Sindaco** approva l'immediata esecutività della deliberazione avente ad oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 267/2000, derivante dalla sentenza n. Omissis Tribunale di Barcellona P.G. Creditore Omissis”*.

Chiede di intervenire il **Consigliere Metropolitan Gioveni**, il quale considerato che non ci sono più deliberazioni da approvare, richiama l'attenzione dell'Aula sul Regolamento da poco approvato, che secondo la legge non prevede l'istituzione delle Commissioni, le quali sarebbero utili per la consultazione e l'approfondimento delle delibere come nei Consigli Comunali.

Manifesta la propria perplessità per quanto riguarda il comportamento da assumere in presenza di atti di diversa tipologia, in quanto se trattasi di debiti fuori bilancio lettera a), quindi per sentenza, è atto dovuto, me nel caso di delibere di natura economico-finanziaria o di debiti fuori bilancio lettera

e), è necessario un approfondimento degli atti, consultarsi con i Dirigenti e avere l'opportunità di confrontarsi anche con il Collegio dei Revisori.

Continua, anche a nome del Consigliere Perdichizzi, ribadendo che occorre riflettere su una più adeguata organizzazione dei lavori.

Sul punto, prende la parola il **Sindaco Metropolitan** che, prendendo spunto dall'intervento, propone, in occasione del prossimo Consiglio, una riunione per individuare un criterio per prevedere un organo intermedio di approfondimento, un modus operandi condiviso finalizzato all'analisi di quelle delibere che richiedono maggiore attenzione. Potrebbe essere questo l'inizio per individuare poi uno schema, visto l'approssimarsi dell'entrata in vigore del Regolamento, e a tal proposito coglie l'occasione per invitare i presenti a valutarne l'art. 5 in merito all'organizzazione dei gruppi consiliari.

Chiede di intervenire il **Consigliere Pietrafitta** che salutato i presenti interviene in merito ad una notizia apparsa sui giornali a fine settembre, concernente lo stanziamento, da parte del MIT, di 93 milioni di euro per le strade provinciali in Sicilia, di cui, circa 17 milioni di euro per la provincia di Messina, richiamando l'attenzione sull'opportunità di aprire una riflessione sulle esigenze dell'intera provincia, considerato che, a breve, il Consiglio dovrà inserire in bilancio queste somme.

Prende la parola il **Sindaco Metropolitan** ringraziando il Consigliere e comunicando che l'argomento sarà oggetto di discussione, e si aprirà una stagione importante in cui ognuno dovrà farsi carico di rappresentare una porzione di territorio, costituito da 108 comuni con situazioni differenti, ribadendo l'importanza di rappresentare e sintetizzare le zone di appartenenza, suggerendo, pertanto, l'elaborazione di proposte concrete da affrontare già a margine del Consiglio aggiornato al 30 ottobre p.v. alle ore 15:00.



## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitan

predisposta dalla I DIREZIONE – Servizi Legali e del Personale

Servizio Affari Legali  
Dirigente Dott. Giorgio La Malfa

**OGGETTO:** Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs n. 267/2000, derivante dalla sentenza n. Omissis del Tribunale di Barcellona P.G.. Creditore Omissis.

**PREMESSO** che con sentenza n. Omissis, notificata al procuratore costituito il 09/01/2025, il Tribunale di Barcellona P.G., definendo il giudizio promosso da Omissis per il risarcimento dei danni subiti nel sinistro verificatosi lungo la Via Concordia nel Comune di Milazzo, ha condannato questo Ente al risarcimento di € 3.794,48, oltre interessi legali, rivalutazione monetaria e spese processuali;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza del Tribunale di Barcellona P.G., questo Ente è tenuto al pagamento dell'importo complessivo di € 6.910,76, come da seguente prospetto, considerato il regime forfettario comunicato dal difensore della controparte:

€ 3.794,48	sorte capitale
€ 677,14	rivalutazione monetaria dal 15/3/2016 al 31/5/2025 (su somma devalutata)
€ 314,55	interessi legali dal 15/3/2016 al 17/12/2024
€ 66,59	interessi legali dal 18/12/2024 al 31/10/2025
€ 1.500,00	compensi
€ 225,00	spese generali 15%
€ 69,00	c.p.a. 4%
€ <u>264,00</u>	spese esenti
€ 6.910,76	

**CHE** l'art.194 del TUEL prevede, tra l'altro, che, con deliberazione consiliare di cui all'art.

193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, indicando specificamente, alla lett. a), quelli derivanti da sentenze esecutive;

**DATO ATTO** che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**CONSIDERATO** che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art.194 TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 C.C.;
- la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali, sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in

equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Metropolitan, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte dei Conti Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva Delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sezione di controllo – Friuli Venezia Giulia - Delibera n. 6/2005);

- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza la Città Metropolitana si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incumbente, essendo imposto dal citato art. 194 per l'adeguamento del debito fuori bilancio (Cassazione Civile, Sezione 1, n. 8223 del 16.06.2000);

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto che, relativamente al riconoscimento del debito fuori bilancio nascente dalla sentenza del Tribunale di Barcellona P.G., come nel caso di specie, non residuano spazi di discrezionalità dell'Ente, sussistendo tutti i presupposti della certezza, liquidità ed esigibilità del credito, ed essendo anzi obbligatorio pervenire a un tempestivo riconoscimento per evitare danni ulteriori in capo all'Ente conseguenti al maturare di ulteriori oneri per interessi ed eventuali spese per il recupero del credito da parte del soggetto creditore;

**CONSIDERATO** che l'Ente deve procedere al riconoscimento come debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo complessivo di € 6.910,76 da imputare al cap. 2004 del bilancio di previsione 2025/2027;

**CHE** questa Direzione aveva già predisposto proposta di Deliberazione Consiliare da sottoporre all'approvazione del Commissario ad Acta, restituita per l'avvenuta elezione del Consiglio Metropolitan;

**VISTO** l'art. 23, comma 5, della L. 289/2002 che dispone che i provvedimenti di riconoscimento del debito posti in essere dalle Amministrazioni pubbliche siano trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Messina;

**VISTA** la LL.RR. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

**DATO ATTO**, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

Tutto ciò premesso, quale parte integrante della presente proposta;

### **SI PROPONE**

### **CHE IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

### **DELIBERI**

**RICONOSCERE** la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, scaturente dalla sentenza n. Omissis del Tribunale di Barcellona P.G., per l'importo complessivo di € 6.910,76;

**PRENOTARE** la spesa di € 6.910,76 al cap. 2004, codice 01.11-1.10.99.99.999, del bilancio di previsione 2025/2027, demandando alla I Direzione, Servizio Affari Legali, la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione;

**DARE ATTO**, altresì, ai sensi del comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 del permanere degli equilibri di bilancio;

**TRASMETTERE**, a cura della Segreteria Generale, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;

**DARE ATTO** che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità, esercitata dagli Organi competenti;

**DARE ATTO**, altresì, che:

- ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;

- non sussistono situazioni neppure potenziali di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L.190/2012 e degli artt. 6, commi 2 e 7, del D.P.R. n. 62/2013;

**PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente - Sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti", Sottosezione "Provvedimenti Organo indirizzo politico";

**DARE ATTO** che, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro 60 gg., a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio, innanzi al T.A.R. o entro 120 gg. al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Massimo Minutoli

Il Dirigente  
F.to Dott. Giorgio La Malfa



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

**allegato alla proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitan**

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs n. 267/2000, derivante dalla sentenza n. Omissis del Tribunale di Barcellona P.G.. Creditore Omissis.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere di regolarità tecnica **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì 09/07/2025

Il Dirigente  
F.to Dott. Giorgio La Malfa



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA  
allegato alla proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitan

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs n. 267/2000, derivante dalla sentenza n. Omissis del Tribunale di Barcellona P.G.. Creditore Omissis.

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Sulla presente proposta di delibera si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile”

Sulla presente proposta di delibera si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Prenotazione	Importo	Capitolo	Bilancio
95	6.910,76	2004	2025

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio

Addì, 15/07/2025

Il Funzionario Responsabile  
F.to Bonannella Rita

IL DIRIGENTE  
Servizi Finanziari e Tributarî  
F.to Dott.ssa Tiziana Vinci

**OGGETTO:** Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs n. 267/2000, derivante dalla sentenza n. Omissis del Tribunale di Barcellona P.G.. Creditore Omissis.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Il Sindaco Metropolitan**

\_\_\_\_\_  
F.to (dott. Federico Basile)

**Il Consigliere Anziano**

\_\_\_\_\_  
F.to (prof. Carmelo Pietrafitta)

**Il Segretario Generale**

\_\_\_\_\_  
F.to (dott. Rossana Carrubba)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91 e ss.mm.ii., è divenuta esecutiva:

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Immediatamente Esecutiva

Messina, 14/10/2025

**Il Segretario Generale**

\_\_\_\_\_  
F.to (dott. Rossana Carrubba)